



CONO
SCERE

LA SICUREZZA in AGRICOLTURA



*Lavorare sicuri
non è una scelta*



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. L'Europa investe nelle zone rurali



INDICE

1. Introduzione	3
1.1 Gli infortuni sul lavoro in agricoltura	4
1.2 Il contesto agricolo piemontese	5
2. Il decreto legislativo 81/2008, il “testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”	6
2.1 La valutazione dei rischi ambientali	9
2.1.1 Il documento di valutazione dei rischi	10
2.1.2 Gli obblighi del datore di lavoro	11
2.1.3 Gli obblighi dei lavoratori	11
2.1.4 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	12
2.1.5 Le malattie professionali	12
2.2 La denuncia di infortunio	12
2.3 I dispositivi di protezione individuale	13
2.4 La segnaletica in azienda	14
2.5 I controlli e le sanzioni	15



1. INTRODUZIONE 1. ALLA SICUREZZA in AGRICOLTURA

L'agricoltura, compresa la silvicoltura, svolge un ruolo importante nella vita economica, culturale e politica dell'UE. In ragione delle differenze geografiche e culturali esistenti in Europa, colture e allevamenti sono estremamente diversificati. Inoltre si tratta di un settore affetto da un'elevata incidenza di infortuni sul lavoro, spesso mortali, e malattie professionali.



1.1 GLI INFORTUNI SUL LAVORO IN AGRICOLTURA

A livello italiano, gli infortuni sul lavoro che avvengono in agricoltura si attestano a quasi 60000 casi denunciati ed evidenziano quali fasi e tipologie di lavorazione sono maggiormente interessate dal fenomeno:

- raccolta e trasformazione di prodotti agricoli: 27.2%;
- preparazione del terreno: 23.3%;
- allevamento di animali: 12.2%.

Nella tabella sottostante sono indicati gli infortuni su lavoro denunciati in agricoltura nel Nord-Ovest dell'Italia e la tipologia di lavorazione in relazione all'andamento italiano.

Tipo di lavorazione	Nord-Ovest	Italia
Preparazione terreno	2643	12421
Propagazione piante	482	3066
Coltivazioni speciali	182	2060
Lavorazioni dopo la semina	266	1938
Silvicoltura	342	2294
Allevamento di animali	1541	6819
Raccolta/trasformazione prodotti	2670	14548

La maggior parte degli infortuni in agricoltura avviene perché si usano macchine ed attrezzature non a norma, spesso trattori vetusti od utilizzati male, e si sottovalutano rischi e pericoli legati a trattori senza cabina o arco di sicurezza, con l'albero cardanico senza protezione ed allo scarso utilizzo di mezzi di protezione come guanti e scarpe antinfortunistiche.

L'11% delle morti bianche è dovuto ad incidenti nei campi a fronte di un'occupazione in agricoltura che è solo del 3.8% del totale: non esiste nessun altro settore del mondo produttivo italiano in cui l'incidenza sia così elevata e la causa più comune di incidenti mortali in agricoltura è il ribaltamento del trattore (71.5%), seguito dagli investimenti da mezzi agricoli (11.4%) e dagli infortuni causati da motozappe, carri miscelatori, mietitrebbie ed altri mezzi.

Secondo i dati Inail, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, relativi al primo semestre 2009, le denunce di infortuni sono state 25473, di cui 55 i casi mortali.

